

Plastics tax dimezzata?

Allo studio del Governo un correttivo che prevederebbe anche l'esenzione degli imballaggi in plastica contenenti almeno il 60% di materiale riciclato.

27 novembre 2019 08:49

Il Governo ha deciso di rimodulare la tassa sugli imballaggi in plastica introdotta nell'ultima manovra di Bilancio, attualmente all'esame della Commissione Bilancio del Senato.



In attesa dell'emendamento con le modifiche, che dovrebbe essere presentato nei prossimi giorni, fonti di governo indicano come possibili interventi il dimezzamento dell'imposta, che passerebbe così da 1 euro a 50 centesimi per chilogrammo di imballaggio, l'incremento al 30% del credito d'imposta sulle spese sostenute per riconvertire gli impianti alla produzione di manufatti riciclabili e compostabili e, cosa ancora più importante, l'esenzione per le bioplastiche (già contemplata) e per gli imballaggi e articoli monouso contenenti plastica riciclata, con percentuali crescenti nel tempo: si partirà con un minimo del 60% nel 2020 per arrivare ad almeno l'80% nel 2022.

Inoltre, intervenendo ad una trasmissione televisiva, il Ministro del Tesoro, Roberto Gualtieri, ha annunciato l'avvio di un tavolo permanente volto all'elaborazione di un "grande piano nazionale della plastica", all'interno del quale troverebbe posto anche la plastics tax.